



Il Ministro dello Sviluppo Economico

Visto il decreto legge 23 dicembre 2003, n. 347, recante "Misure urgenti per la ristrutturazione industriale di grandi imprese in stato di insolvenza", convertito con modificazioni dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito decreto legge 347/03);

Visto il decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270;

Visto il decreto del Ministro delle attività produttive in data 8 marzo 2006 con il quale le Società CIT Compagnia Italiana Turismo SpA, CIT Viaggi SpA, Vacanze Italiane SpA, Vacanze Italiane Tour Operator Srl e Intenational Transport Srl sono ammesse alla procedura di amministrazione straordinaria, a norma dell'articolo 2, comma 1, del predetto decreto legge 347/03 ed è nominato commissario straordinario l'Avv. Ignazio Abrignani;

Visto il decreto del Ministro delle attività produttive in data 7 aprile 2006 con il quale è nominato il comitato di sorveglianza per le società del gruppo CIT in amministrazione straordinaria;

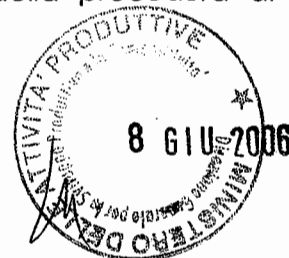
Visto l'articolo 3, comma 3, del decreto legge 347/03 il quale dispone che quando ricorrono le condizioni di cui all'art. 81 del decreto legislativo 8 luglio 1999 n. 270, il commissario straordinario può richiedere al Ministro delle attività produttive l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria di altre imprese del gruppo, presentando contestualmente ricorso per la dichiarazione di insolvenza al Tribunale che ha dichiarato l'insolvenza della "procedura madre";

Visto il successivo decreto del Ministro delle attività produttive in data 7 aprile 2006, con il quale è ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria, a norma dell'art. 3, comma 3, del decreto legge 347/03, la S.p.A. Progetto Venezia;

Visi i propri successivi decreti in data 30 maggio 2006 con i quali sono ammesse alla procedura di amministrazione straordinaria, a norma dell'art. 3, comma 3, del citato decreto legge 347/03, la SpA Progetto Italiano e le Srl CIT Hotels, CIT Invest e Mediterraneo Tour & Travel in liquidazione;

Viste l'istanza in data 27 aprile, integrata con successiva nota in data 16 maggio 2006, con la quale il commissario straordinario richiede l'ammissione alla amministrazione straordinaria della **CIT TRAVEL CAFE' S.r.l.**, a norma dell'art. 3, comma 3 del citato decreto legge 347/03;

Rilevato che, come illustrato nella predetta istanza e nella documentazione prodotta con la citata integrazione in data 16 maggio 2006, sussistono i requisiti di cui al citato articolo 3, comma 3, del predetto decreto legge, ai fini della estensione della procedura di amministrazione straordinaria;



2



Il Ministro dello Sviluppo Economico

Considerato che l'art. 85 del d.lgs. 270/99 dispone che "alla procedura di amministrazione straordinaria dell'impresa del gruppo sono preposti gli stessi organi nominati per la procedura madre";

Ritenuto di dover conseguentemente provvedere alla ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria della S.r.l. CIT TRAVEL CAFE' ed alla preposizione alla medesima procedura degli organi già nominati per la procedura madre

DECRETA

ARTICOLO UNO

La S.r.l. CIT TRAVEL CAFE' è ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria, a norma dell'art. 3, comma 3, del decreto legge 23 dicembre 2003, n. 347.

ARTICOLO DUE

A norma dell'art. 85 del d. lgs. 270/99 sono preposti alla procedura di amministrazione straordinaria di cui all'art. 1 il commissario straordinario nominato per la procedura madre con decreto in data 8 marzo 2006, Avv. Ignazio Abrignani, nato a Marsala (Trapani), il 21 marzo 1958 ed il comitato di sorveglianza nominato con decreto in data 7 aprile 2006.

Il presente decreto è comunicato al Tribunale competente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, **8 GIU. 2006**


IL MINISTRO

E' copia conforme all'originale.



MP